

- <https://www.lantidiplomatico.it/>
- 20 Aprile 2026 12:00

Baghaei: 'Mentre parlavamo di pace, gli USA hanno invaso il territorio iraniano due volte'



Il portavoce del Ministero degli Esteri iraniano, Esmail Baghaei, ha denunciato i molteplici tradimenti della diplomazia da parte degli Stati Uniti, mentre il suo Paese cercava di avviare colloqui per porre fine al conflitto iniziato da Washington e Tel Aviv in Medio Oriente.

"È impossibile dimenticare le dolorose esperienze dello scorso anno e i ripetuti tradimenti della diplomazia da

parte degli Stati Uniti", [ha dichiarato](#) il portavoce in una conferenza stampa lunedì.

"In meno di nove mesi, Washington ha invaso due volte il territorio iraniano durante i negoziati, violando il diritto internazionale, causando la morte di dignitari e cittadini e danneggiando beni nazionali", ha denunciato, riferendosi alle azioni militari statunitensi.

Nel suo messaggio, Baghaei ha sottolineato la necessità di "proteggersi dagli intrighi del nemico", un compito che considera vitale data la storia di aggressioni perpetrate dagli Stati Uniti e dai loro alleati durante i colloqui di pace.

Riguardo ai dialoghi con Washington, Baghaei ha spiegato che hanno risposto al piano statunitense in 15 punti con una proposta in 10 punti, che si è concretizzata in un pacchetto specifico dopo negoziati dettagliati a Islamabad e una visita di mediazione a Teheran.

"A differenza dell'altra parte, che ostacola il progresso dei colloqui con continui cambiamenti di posizione e retorica mediatica, la Repubblica Islamica dell'Iran rimane ferma sulle sue posizioni ragionevoli e giuste", ha osservato il portavoce. "Fin dall'inizio, abbiamo chiarito le nostre linee rosse e i punti inaccettabili, e insistere su di essi non modificherà i nostri principi", ha spiegato.

"Il Pakistan è l'unico mediatore ufficiale"

Il portavoce iraniano ha colto l'occasione per sottolineare che il Pakistan è "l'unico mediatore ufficiale nel processo diplomatico tra Iran e Stati Uniti". Anche altri Paesi mantengono contatti e consultazioni riguardo ai colloqui mediati da Islamabad.

"La credibilità dell'istituzione di mediazione dipende dal rispetto degli impegni da parte delle parti", ha affermato Baghaei. "I ripetuti tradimenti dei processi diplomatici da parte degli Stati Uniti nell'ultimo anno non solo hanno danneggiato la risoluzione delle controversie , ma, offuscando la credibilità del mediatore, hanno messo in discussione i principi riconosciuti del diritto internazionale e dei mezzi pacifici globali", ha concluso.